

DETERMINA COMMISSARIALE

N. 15 del 3 Luglio 2019

OGGETTO: Appalto per la progettazione e realizzazione dei lavori di “Costruzione dell'impianto di depurazione nell'agglomerato industriale di Termini Imerese e relative condotte fognarie e condotte per il riuso delle acque depurate”.
Risoluzione contrattuale.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

VISTI:

- la L.R. 12/01/2012 n.8 con la quale sono stati soppressi e posti in liquidazione i Consorzi ASI della Sicilia, ed in particolare l'art 19 della stessa;
- la L.R. 17/05/2016 nr. 8, art. 19 comma 1) lettera d) sulla liquidazione dei Consorzi Asi;
- il D.A. n. 1060 del 22/3/2019, con il quale è stato nominato Commissario Liquidatore del Consorzio ASI di Palermo in liquidazione, per l'adozione degli atti e provvedimenti finalizzati ad assicurare la sana gestione dei rapporti giuridici attivi e passivi pendenti, instaurati dal Consorzio ASI, posto in liquidazione, con il conferimento del relativo potere di rappresentanza nei confronti delle persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, con le quali tali rapporti intercorrono;
- la Legge n. 109/94 nel testo recepito dalla Regione Siciliana con la L.R. n.7/2002, 7/2003 e s.m.i., normativa applicabile nell'appalto in oggetto;
- il D.P.R. n. 554/99 che approva il regolamento di attuazione della succitata L.n.109/94;
- la nota del R.U.P. prot. n. 7242 del 20/03/2019;
- la nota del R.U.P. prot. n. 11558 del 29/04/2019;
- la nota del R.U.P. prot. n. 13640 del 17/05/2019;
- la nota del R.U.P. prot. n. 17133 del 10/06/2019;
- il Rapporto di verifica della 3° perizia di perfezionamento progettuale proposta dell'Impresa appaltatrice, emesso con esito negativo dal Supporto Esterno al R.U.P. in data 11.06.2019 in funzione di soggetto verificatore secondo le norme sulle OO.PP.;
- la Relazione del Supporto Esterno al R.U.P. (SICON s.r.l.) n. prot. 0612/19 in data 12.06.2019;
- la Relazione del Direttore dei lavori in data 20.06.2019 munita del visto di condivisione del R.U.P. e del Supporto Esterno al R.U.P.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI PALERMO
IN LIQUIDAZIONE
(L.R. 8/2016, Art. 19)

PREMESSO che:

- con determinazioni dirigenziali n. 401 del 26.07.2007 e n. 555 del 29.10.2007 il Consorzio ASI di Palermo ha definitivamente aggiudicato all'ATI SLED s.p.a. (Mandataria) – C.I.P.E.A. (Mandante) l'appalto integrato dei lavori in oggetto per un importo contrattuale omnicomprensivo pari a Euro 11.562.512,31 oltre IVA di cui Euro 10.924.527,82 oltre IVA per lavori, Euro 359.253,99 oltre IVA per oneri della sicurezza ed Euro 278.730,50 oltre IVA e oneri di legge, per spese di progettazione esecutiva;
- il relativo contratto di appalto è stato stipulato in data 08.08.2007, successivamente rettificato in data 20.11.2007 ed integrato in data 29.07.2009;
- la consegna dei lavori è avvenuta in data 18.02.2010;
- con nota prot. P.E. 33 dell'11.10.2012, il R.U.P., su richiesta dell'ATI, concedeva una proroga del termine contrattuale per l'ultimazione dei lavori di giorni 180;
- con verbale in data 13.04.2012 i lavori sono stati parzialmente sospesi per essere ripresi in data 14.11.2013;
- i lavori hanno subito rallentamenti a seguito del ritardo degli enti interessati a provvedere per lo spostamento di proprie linee di servizio interferenti con i lavori (ENEL) o ad autorizzare l'attraversamento delle linee stesse (RFI e dell'ANAS);
- sempre a seguito di richiesta della ditta appaltatrice, il RUP con nota n. prot. 255/PE del 29.05.2013, su parere favorevole del D.L., concedeva una ulteriore proroga di giorni 210;
- in data 18.12.2014 è stato stipulato un atto aggiuntivo al contratto di appalto al fine di rinnovare i patti contrattuali con l'impresa appaltatrice;
- l'Impresa non dava adempimento, né alla prosecuzione dei lavori, né all'adempimento pregiudiziale ed essenziale consistente nell'acquisto e successiva cessione, al Consorzio ASI di Palermo in liquidazione, dell'area di sedime del serbatoio di accumulo delle acque reflue, pertanto con determinazione del dirigente dell'Ufficio Periferico di Palermo n. 22 del 3.06.2015 si procedeva alla risoluzione del contratto per grave ritardo, grave inadempimento e gravi irregolarità, ai sensi dell'art. 119 del D.P.R. n.554/99;
- con nota del 01.12.2015 Studio Legale Capone e Di Falco, in nome e per conto dell'A.T.I. SLED Costruzioni Generali S.p.a. (mandataria) e UNIFICA (mandante), ha contestato i risultati delle operazioni per la redazione dello stato di consistenza, ed in generale il comportamento ritenuto illegittimo dall'Ente, rappresentando, il rifiuto di procedere alla riconsegna del cantiere e preannunciando ricorso per A.T.P. presso l'Autorità Giudiziaria competente;

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI PALERMO
IN LIQUIDAZIONE
(L.R. 8/2016, Art. 19)

- a seguito di esplicita richiesta del Consorzio, con nota n. prot. 1901 del 18.01.2016 il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha comunicato che le residue risorse finanziarie per il completamento dell'intervento, gravanti sulle delibere CIPE 84/2000 e CIPE 138/2000, risultavano ancora disponibili. Con la stessa nota il Dipartimento invitava l'IRSAP a provvedere alla tempestiva ripresa dei lavori;
- a seguito di quanto sopra, e nella considerazione che erano già stati già eseguiti, da parte dell'ATI appaltatrice, circa i 2/3 dei lavori appaltati senza che gli stessi siano mai stati contestati e che l'ATI appaltatrice avrebbe rinunciato ad iscrivere qualsiasi riserva ed avrebbe accettato di assumere a proprio carico le spese per la maggiore durata del termine di esecuzione del contratto, con determinazione del Direttore Generale dell'IRSAP n. 10/PA dell'11.03.2016 veniva disposto di aderire alla proposta di sottomettersi a nuove condizioni per il completamento delle opere, avanzata dall'impresa ATI SLED Costruzioni Generali S.p.a. (mandataria) e UNIFICA (Mandante), e che per effetto della stipula del predetto Atto aggiuntivo è revocata la determinazione del dirigente responsabile dell'ufficio periferico di Palermo n. 22 del 03.06.2015 (risoluzione del contratto);
- con nota prot. 9037 del 16/03/2016, la determina di cui sopra è stata trasmessa alla ditta SLED Costruzioni Generali S.p.a. e alla ditta UNIFICA con richiesta della documentazione necessaria per la stipula dell'atto aggiuntivo;
- a seguito di varie richieste e solleciti, dalla documentazione pervenuta da parte della SLED, in data 02/11/2016, si è riscontrato che, a seguito del rinnovo dell'attestazione SOA, la stessa si trova ora in possesso di qualificazioni inferiori rispetto a quelle originariamente presentate, infatti risulta iscritta per la categoria OG.6 classifica IV bis (importo € 3.500.000) e per la OS.22 classifica IV (importo € 2.528.000);
- con nota prot. 2194 del 07/12/2016 veniva sollecitata la trasmissione della documentazione ancora mancante ed imprescindibile per la stipula degli atti previsti nella determinazione del Direttore Generale dell'IRSAP n. 10/PA dell'11.03.2016;
- con nota del 30/12/2016 la SLED comunica che la Cooperativa Unifica, quale mandante dell'ATI appaltatrice, è impossibilitata a proseguire l'appalto essendo la stessa posta in liquidazione coatta amministrativa;
- con la stessa nota di cui sopra la SLED, in qualità di mandataria, esprimeva la volontà di continuare in via diretta nell'esecuzione dei lavori appaltati o, in subordine, a mezzo sostituzione della mandante, Cooperativa Unifica, con altro operatore economico, al fine di garantire il possesso delle qualificazioni necessarie al completamento dell'opera;
- con parere n. 44 del 27/03/2013 l'ANAC si è espressa in merito alla possibilità di modificazione riduttiva dell'associazione temporanea d'impresе in riduzione a condizione che il raggruppamento d'impresе riesca a garantire la copertura integrale delle qualificazioni SOA richieste dal bando di gara e che la SLED, anche da sola

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI PALERMO
IN LIQUIDAZIONE
(L.R. 8/2016, Art. 19)

riusciva a soddisfare, per ogni singola categoria, la qualificazione per gli importi residuali dei lavori, pertanto, con determina Commissariale n. 15 assunta dal Commissario ad acta del Consorzio ASI di Palermo in Liquidazione in data 20/03/2017 veniva determinato di aderire alla proposta di accettare le nuove condizioni per il completamento delle opere, avanzata dall'impresa ATI SLED Costruzioni Generali S.p.a. (mandataria) e UNIFICA (mandante);

- a seguito di quanto sopra, in data 15/06/2017 viene stipulato, tra il Consorzio ASI di Palermo in Liquidazione e la SLED Costruzioni Generali S.p.a. l'atto aggiuntivo al contratto di appalto;
- con verbale del 13/09/2017 si è proceduto a dare inizio ai lavori di completamento dell'opera, dando atto che gli stessi dovevano essere completati entro il giorno 09/06/2018;
- con determinazione n. 35, assunta dal Commissario ad acta del Consorzio ASI di Palermo in Liquidazione, in data 31/08/2017 il Consorzio ASI Palermo in Liquidazione trasferisce all'IRSAP la gestione dei fondi necessari al completamento dei lavori nonché alla liquidazione e al pagamento delle partite creditorie pregresse riferite al D.D.S. n. 190 del 05.02.2007 emesso dall'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque;
- con determinazione della Direzione Generale n. 511 del 22/09/2017 l'IRSAP accetta la gestione dei fondi necessari al completamento dei lavori e conseguentemente si impegna ad adottare tutti gli atti connessi alla liquidazione e al pagamento sia delle partite creditorie pendenti sull'intervento sia delle nuove spese a valere sul D.D.S. n. 190 del 05/02/2007 emesso dall'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque;
- le sopracitate determine sono state trasmesse al Dipartimento Regionale dell'Acque e dei Rifiuti affinché lo stesso potesse emettere il provvedimento che autorizzi l'IRSAP alla gestione dei fondi;
- dopo vari solleciti, in data 15/01/2019 è stato notificato, da parte del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, il D.D.G. n. 1410 del 22/11/2018 con il quale è stato disposto il trasferimento, in favore dell'IRSAP, del finanziamento di cui al D.D.S. n. 190 del 05/02/2007;
- con D.D.G. n. 6 del 22/01/2019 l'IRSAP prende atto e accetta il D.D.G. n. 1410 del 22/11/2012 emesso dal Dipartimento Regionale dell'Acque e dei Rifiuti;
- con nota prot. IRSAP n. 2775 del 07/02/2019 il RUP trasmetteva alla SLED Costruzioni Generali S.p.a. il D.D.G. 1410/2018, richiedendo contestualmente tutta la documentazione non ancora pervenuta, seppur prevista all'art. 6 dell'atto aggiuntivo al contratto sottoscritto in data 15/06/2017;
- con pec assunta al prot. 3823 dell'IRSAP in data 20/02/2019 è stato notificato l'atto di significazione e di risoluzione contrattuale per grave inadempimento dell'IRSAP,

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI PALERMO
IN LIQUIDAZIONE
(L.R. 8/2016, Art. 19)

trasmesso dallo studio legale associato Capponi e Di Falco, in nome e per conto della SLED Costruzioni Generali S.p.a.;

- l'atto di cui sopra, con nota IRSAP prot. 4151 del 22/02/2019 è stato trasmesso al Consorzio ASI di Palermo in Liquidazione, in qualità di unico soggetto legittimato sul piano contrattuale;

CONSIDERATO che:

- la documentazione per la stipula dell'atto aggiuntivo è stata richiesta all'ATI in data 16/03/2016 e la SLED Costruzioni Generali S.p.a. ha trasmesso la SOA solo in data 02/11/2016 (dopo quasi otto mesi) e solo in data 30/12/2016 ha comunicato che la Cooperativa Unifica era stata posta in liquidazione;
- **dalla data del verbale di inizio dei lavori di completamento (13/09/2017) non risulta che l'impresa abbia eseguito lavori, seppure gli stessi non siano mai stati sospesi;**
- di contro questa ASI in Liquidazione e l'IRSAP hanno continuato, ognuno per quanto di competenza, a produrre atti finalizzati al definito passaggio del finanziamento in capo all'IRSAP;
- i ritardi accumulati non sono da addebitare né all'IRSAP né al Consorzio ASI di Palermo in Liquidazione;
- che il trasferimento del contratto d'appalto non è stato ancora formalizzato solo per volontà e colpa dell'impresa;

RITENUTO:

- di condividere le motivazioni e le proposte contenute nelle succitate relazioni, allegate alla presente, per cui i comportamenti dell'impresa violano l'art. 14 - 1° capoverso dell'atto aggiuntivo stipulato in data 15.06.2017 laddove è statuito espressamente:

----- **Art. 14 - Risoluzione** -----
Si darà luogo alla risoluzione del contratto nel caso in cui l'Impresa non rispetti i termini indicati nell'art. 6 del presente atto per la stipula del contratto di acquisto dell'area di sedime del serbatoio per l'accumulo delle acque reflue depurate e per la presentazione della 3^a perizia di perfezionamento progettuale adeguata.

integrando altresì i comportamenti dell'appaltatrice altre violazioni del rapporto contrattuale per:

- grave inadempimento;
- grave irregolarità;
- grave ritardo;

secondo l'art. 119 del D.P.R. n. 554/99 e art. 136 D.lgs. 163/2006;

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI PALERMO
IN LIQUIDAZIONE
(L.R. 8/2016, Art. 19)

- che i rapporti contrattuali risultano essere ancora in capo al Consorzio ASI di Palermo in Liquidazione e che, pertanto, deve essere il Consorzio a procedere alla risoluzione del contratto nei confronti all'impresa appaltatrice.

DETERMINA

- 1) Dichiarare, ai sensi dell'art. 14 – 1° cpv. dell'atto aggiuntivo stipulato in data 15.06.2017, nonché dell'art. 119 del D.P.R. n. 554/99 (per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo dell'appaltatore) la risoluzione del contratto n. 34610 di rep. n. 11679 della raccolta, stipulato dal notaio Vincenzo Cottone in data 08/08/2007, registrato a Palermo il 13/08/2007 al n. 9120-1T e successive integrazioni fino all'atto aggiuntivo del 15/06/2017;
- 2) Dare mandato al R.U.P. di disporre al D.L. le conseguenziali attività di competenza per la chiusura dell'appalto di "Costruzione dell'impianto di depurazione nell'agglomerato industriale di Termini Imerese e relative condotte fognarie e condotte per il riuso delle acque depurate" ai sensi dell'art. 121 del D.P.R. n. 554/99 ed in particolare:
 - la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti e l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera che devono essere presi in consegna dallo stesso D.L.;
 - la relazione di accertamento tecnico-funzionale sulle opere eseguite anche al fine del futuro completamento delle opere;
 - dare mandato al R.U.P. di predisporre tutti gli atti necessari alla liquidazione finale dell'appalto risolto (sia rispetto ai lavori che alle somme a disposizione), determinando, altresì, l'onere da porre a carico dell'appaltatore inadempiente in relazione alla maggiore spesa da sostenere per affidare ad altra impresa i lavori, costituente danno per l'Amministrazione;
- 3) Disporre al R.U.P. di procedere all'incameramento della cauzione di cui alla polizza fidejussoria allegata al contratto d'appalto;
- 4) Notificare il presente provvedimento alla SLED Costruzioni Generali S.p.a.;
- 5) Trasmettere, per i provvedimenti conseguenziali, il presente provvedimento al R.U.P. e all'Ufficio Legale dell'IRSAP.

Il Commissario Liquidatore

Avv. Giovanni Galoppi



Firmato digitalmente ai sensi del Dlgs. 82/2005 e s.m.i.